

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

OGGETTO: Liquidazione valore attuale

IL PRESIDENTE

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente “Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino – Alto Adige“, come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il “Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura, approvato con propria deliberazione 6 dicembre 2012, n. 297 successivamente modificata dalle leggi regionali n. 4 e 5 del 2014;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371 che approva il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 2/1995 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 “Interpretazione autentica dell’articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (*Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) e provvedimenti conseguenti” e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell’art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN
DES REGIONALRATES**

Betrifft: Auszahlung des Barwertes

DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die “Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode“ regelt und das nachfolgend mit den Regionalgesetzen Nr. 4 und 5 aus dem Jahr 2014 abgeändert worden ist;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013, mit welchem der Vereinheitlichte Text der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2/1995 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen genehmigt worden ist;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (*Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol*) und nachfolgende Maßnahmen“, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 zum Gegenstand haben und alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

Considerato che a termini dell'art. 1, comma 4, della citata legge regionale n. 4/2014, per i Consiglieri regionali che non avevano ancora maturato i requisiti previsti per l'assegno vitalizio la disposizione dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 6/2012 si interpreta nel senso che il calcolo del valore attuale medio va effettuato nel momento di maturazione di tali requisiti, tenendo conto di quanto previsto dai commi 1 e 2, dell'art. 2, della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l'adozione delle *“Prime linee operative per l'applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014”*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l'altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai Consiglieri regionali di cui all'allegato B) comprendente i Consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, ai sensi del comma 4, dell'art. 1, della legge regionale n. 4/2014;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 2014, n. 157 che ha dichiarato nullo il proprio decreto 21 novembre 2013, n. 741 a termini dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 ed ha richiesto all'ex Consigliere regionale “Omissis”, nato a “Omissis” il “Omissis” e residente a “Omissis”, la restituzione dell'intera somma attribuita quale quota del valore attualizzato, come definita con proprio decreto n. 741/2013 citato corrispondente all'importo di euro 192.794,03 (centonovantaduemilasettecentonovantaquattro/03) erogato in anticipo, decurtato della somma di euro 66.912,63 dovuta per il versamento della contribuzione, oltre all'importo di euro 505.000,00 (cinquecentocinquemila/00) pari a n. 9,1818182 quote del Fondo Family, in quanto l'ex Consigliere regionale non aveva ancora maturato i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio come previsto dall'articolo 1, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Visto l'art. 3 della succitata legge regionale n. 4/2014 nel quale sono indicate le

Hervorgehoben, dass Artikel 1 Absatz 4 des vorgenannten Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorsieht, dass für die Abgeordneten, welche die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben, die Bestimmung des Artikels 10 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 in dem Sinn ausgelegt wird, dass die Berechnung des durchschnittlichen Barwertes bei Erreichen der genannten Voraussetzungen erfolgt, und zwar unter Berücksichtigung der Bestimmungen gemäß Artikel 2 Abs. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014 betreffend *„Erste operative Leitlinien für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014“*, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 31/I-II vom 05.08.2014, mit dem unter anderem vorgesehen wird, dass alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung ergriffen werden, die von den in der Anlage B) angeführten Regionalratsabgeordneten – einschließlich jenen, die die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben - gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorzunehmen ist;

Nach Einsicht in das Dekret Nr. 157 vom 8. Oktober 2014, mit dem das Dekret Nr. 741 vom 21. November 2013 im Sinne des Art. 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für nichtig erklärt und der ehemalige Regionalratsabgeordnete “Omissis”, geboren in “Omissis” am “Omissis”, und wohnhaft in “Omissis”, darum ersucht worden ist, den gesamten, mit dem Dekret Nr. 741/2013 ermittelten Betrag, der als Barwert zuerkannt worden ist und sich auf 192.794,03 Euro (hundertzwei- undneunzigtausendsiebenhundertvierundneunzig/03), wobei dieser um den für die Beitragszahlung geschuldeten Betrag in Höhe von 66.912,63 Euro gekürzt worden ist, sowie den Betrag in Höhe von 505.000,00 (fünfhundertfünftausend/00) Euro in Form von 9,1818182 Anteilen des Family Fonds zurückzuzahlen, da der ehemalige Abgeordnete die für die Auszahlung der Leibrente laut Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift hat;

Nach Einsicht in den Art. 3 des besagten Regionalgesetzes Nr. 4/2014, in welchem die

modalità di restituzione delle somme che prevedono il termine di 90 giorni dalla formale richiesta, per l'accredito a favore del Consiglio regionale dell'importo ricevuto in liquidi nonché visto l'art. 4, comma 4, della medesima legge, a termini del quale le quote del Fondo Family rientrano nella disponibilità del Consiglio regionale;

Viste le richieste di data 10 ottobre 2014, 23 gennaio 2015, 7 agosto 2015 di cessione delle quote del Fondo Family intestate all'ex Consigliere "Omissis";

Preso atto che l'ex Consigliere "Omissis" non ha ottemperato alle richieste di cessione delle quote;

Visto l'atto di citazione in giudizio per il signor "Omissis" contro il Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e nei confronti di Pensplan Invest Sgr e Société Générale Securities Services S.p.A. notificato in data 12 novembre 2014;

Vista la nota pervenuta in data 5 ottobre 2016, prot. n. 2110 Cons. reg. con la quale l'ex Consigliere "Omissis" chiede la liquidazione della quota dell'assegno vitalizio con decorrenza 1° ottobre 2016;

Accertato che il Consigliere regionale "Omissis" nato a "Omissis" il "Omissis" e residente a "Omissis", ha fatto parte del Consiglio regionale dal 17 dicembre 1998 al 17 novembre 2008, dal 1° febbraio 2011 al 21 novembre 2013 ed ha chiesto il completamento della XIV Legislatura, previo versamento della contribuzione obbligatoria, per un periodo totale di anni 14, mesi 6 e giorni 1, valevole per anni 15, maturando pertanto alla fine della XIV Legislatura il requisito contributivo per l'attribuzione dell'assegno vitalizio;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 2017, n. 3 con il quale è stato attribuito all'ex Consigliere "Omissis" l'assegno vitalizio nella misura mensile lorda di € 4.127,72 pari al 30,40 per cento della base di calcolo ed è stata rinviata ad un successivo provvedimento la

Modalitäten für die Rückerstattung der Beträge festgelegt wurden, welche für die Gutschrift zugunsten des Regionalrates des in bar erhaltenen Betrages eine Frist von 90 Tagen ab dem formalen Antrag vorsehen und nach Einsicht in den Art. 4 Abs. 4 des genannten Gesetzes, laut welchem die Anteile des Family Fonds wieder in die Verfügbarkeit des Regionalrates zurückkehren;

Nach Einsicht in die Schreiben vom 10. Oktober 2014, 23. Jänner 2015 und 7. August 2015, mit denen der ehemalige Regionalratsabgeordnete "Omissis" aufgefordert wurde, die Anteile des Family Fonds abzutreten;

Festgestellt, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete "Omissis" den Aufforderungen auf Abtretung der Anteile nicht nachgekommen ist;

Nach Einsicht in die am 12. November 2014 zugestellte Klageschrift, mit welcher Herr "Omissis" gegen den Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol, die autonome Region Trentino-Südtirol und gegen Pensplan Invest und Société Générale Securities Services AG klagt;

Nach Einsicht in das am 5. Oktober 2016, Prot. Nr. 2110 RegRat eingegangene Schreiben, mit welchem der ehemalige Regionalratsabgeordnete "Omissis" die Auszahlung des Anteils der Leibrente ab 1. Oktober 2016 beantragt;

Festgestellt, dass der Regionalratsabgeordnete "Omissis", geboren am "Omissis" in "Omissis", wohnhaft in "Omissis", dem Regionalrat vom 17. Dezember 1998 bis 17. November 2008 und vom 1. Februar 2011 bis 21. November 2013 angehört hat und um die Vervollständigung der XIV. Legislaturperiode mittels Einzahlung der Pflichtbeitragszahlung ersucht hat, so dass er insgesamt 14 Jahre, 6 Monate und 1 Tag angereift hat, die als 15 Jahre gewertet werden, und er somit am Ende der XIV. Legislaturperiode die Beitragsvoraussetzungen für die Zuerkennung der Leibrente erreicht hat;

Nach Einsicht in das Dekret Nr. 3 vom 7. Februar 2017, mit welchem dem ehemaligen Abgeordneten "Omissis" die Leibrente im monatlichen Bruttoausmaß von 4.127,72 Euro entsprechend 30,40 Prozent der Berechnungsgrundlage zuerkannt und mit dem

determinazione ed erogazione del valore attuale medio;

Accertato inoltre che l'ex Consigliere regionale "Omissis" non ha espresso la rinuncia al riconoscimento del valore attuale medio, come previsto al comma 2, dell'art. 7, della legge regionale n. 4/2014, e pertanto allo stesso sarà riconosciuto il valore attuale medio, a termini del comma 1 del medesimo art. 7, che verrà corrisposto in liquidi;

Considerato che il valore attuale medio spettante va calcolato con i parametri applicativi previsti all'art. 2 della legge regionale n. 4/2014;

Considerato che il valore attuale medio, in applicazione dei parametri previsti dalle disposizioni legislative, determinato dal consulente finanziario dott. Giorgio Demattè con nota del 16 dicembre 2016, è pari ad euro 1.063.492,00 lordi che, decurtato della trattenuta del 10% a titolo di contributo di solidarietà, previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, residua la somma di euro 957.142,80 che, in seguito all'abbattimento di cui all'art. 19, comma 2 bis del TUIR, ed alla contribuzione versata si raggiunge un imponibile IRPEF pari ad euro 716.345,47 che, la quota a titolo di IRPEF è pari ad euro 304.303,55 e pertanto che la somma netta da corrispondere in liquidi a titolo di valore attuale medio è pari ad euro 652.839,25;

Considerati gli importi già elargiti all'ex Consigliere "Omissis" a titolo di valore attuale medio di cui al proprio decreto 21 novembre 2013 n. 741 corrispondono a complessivi euro 697.794,26 netti di cui euro 125.881,40 in liquidi pari a complessivi euro 192.794,03 al netto di euro 66.912,63 reintroitati dal Consiglio a titolo di versamento contributi e di n. 9,1818182 quote del Fondo Family per un importo di euro 505.000,000;

Considerato che la liquidazione a favore dell'ex Consigliere "Omissis" nella nuova quantificazione del valore attuale è necessariamente e risolutivamente condizionata alla cessione e conseguente reintestazione a favore del Consiglio regionale delle quote detenute dallo stesso nel Fondo Family ed alla

die Ermittlung und Auszahlung des durchschnittlichen Barwertes auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist;

Festgestellt, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete "Omissis" keine Erklärung auf Verzicht der Zuerkennung auf den durchschnittlichen Barwert, so wie von Art. 7 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehen, abgegeben hat und ihm folglich der durchschnittliche Barwert im Sinne des genannten Art. 7 Abs. 1 zuerkannt wird, der in bar ausbezahlt wird;

Festgestellt, dass der zustehende durchschnittliche Barwert mit den von Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Anwendungsparametern zu berechnen ist;

Festgestellt, dass sich - in Anwendung der von den Gesetzesbestimmungen vorgesehenen Parameter - der vom Finanzberater Dr. Giorgio Demattè mit Schreiben vom 16.12.2016 berechnete durchschnittliche Barwert auf 1.063.492,00 Euro brutto beläuft; dass sich dieser nach Abzug von 10% als Solidaritätsbeitrag, so wie von Art. 2 Abs. 3 des RG 4/2014 vorgesehen, auf 957.142,80 Euro beläuft; dass sich infolge der Reduzierung laut Art. 19 Abs. 2-bis des Einheitstextes der Steuern auf das Einkommen und der eingezahlten Beitragszahlung eine IRPEF-Steuergrundlage von 716.345,47 Euro ergibt; dass der IRPEF-Anteil 304.303,55 Euro ausmacht; und dass demnach der in bar auszahlende Betrag des durchschnittlichen Barwertes 652.839,25 Euro beträgt;

Festgestellt, dass sich die dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis" als durchschnittlicher Barwert laut Dekret Nr. 741 vom 21.11.2013 bereits ausbezahlten Beträge auf 697.794,26 Euro netto, davon 125.881,40 Euro in bar entsprechend 192.794,03 Euro abzüglich 66.912,63 Euro, die vom Regionalrat als Einzahlung der Beitragsleistung einbehalten wurden, und 9,1818182 Anteile des Family Fonds im Wert von 505.000,00 Euro belaufen;

Festgestellt, dass die Auszahlung des Neuberechneten Barwertes zugunsten des ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis" notgedrungen und auf jeden Fall von der Abtretung und folgenden Übertragung der auf seinen Namen lautenden Anteile des Family Fonds auf den Regionalrat sowie vom

compensazione tra l'importo di euro 652.839,25 corrispondente al valore attuale ricalcolato e l'importo di euro 192.794,03 corrispondente a quanto già corrisposto in liquidi, per un totale di euro 460.045,22;

Vista la disponibilità di fondi sui capitoli n. 270 del piano finanziario 1.02.01.01.000 e n. 285 del piano finanziario 1.04.02.01.000 del bilancio finanziario gestionale 2017-2018-2019,

d e c r e t a

1. All'ex Consigliere "Omissis" nato a "Omissis" il "Omissis" e residente a "Omissis" - spetta la liquidazione del valore attuale per l'importo di euro 460.045,22 netto, come risulta dalla compensazione derivante dal ricalcolo del valore attuale con quanto allo stesso attribuito in liquidi.
2. All'ex Consigliere "Omissis" è richiesta, come condizione risolutiva al fine della liquidazione del valore attuale la cessione e la conseguente reintestazione a favore del Consiglio regionale delle n. 9,1818182 quote del Fondo Family al medesimo intestate per l'importo di euro 505.000,00.
3. La spesa di cui al punto 1), comprensiva delle imposte, è impegnata sui capitoli n. 270 del piano finanziario 1.02.01.01.000 e n. 285 del piano finanziario 1.04.02.01.000 del bilancio finanziario gestionale 2017-2018-2019.
4. L'entrata relativa al punto 2) è accertata al capitolo n. 600 del piano finanziario 5.02.02.01.000 del bilancio finanziario gestionale 2017-2018-2019.
5. Per l'importo relativo alle quote del Fondo Family che entrano nella titolarità del Consiglio regionale si provvederà con le opportune modifiche ai conti del patrimonio dell'Ente.

Competente a giudicare la validità del presente decreto è il Giudice Ordinario avanti al quale possono essere promosse azioni legali entro gli ordinari termini di prescrizione.

Ausgleich zwischen dem Betrag des Neuberechneten Barwertes in Höhe von 652.839,25 Euro und dem bereits in bar ausbezahltem Betrag in Höhe von 192.794,03 Euro abhängt, was einen Betrag in Höhe von insgesamt 460.045,22 Euro ergibt;

Angesichts dessen, dass auf den Kapiteln Nr. 270 des Finanzplans 1.02.01.01.000 und Nr. 285 des Finanzplans 1.04.02.01.000 des Gebarungshaushalts 2017-2018-2019 die finanziellen Mittel vorhanden sind,

v e r f ü g t

1. Dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis", geboren am "Omissis" in "Omissis", wohnhaft in "Omissis", steht die Auszahlung des Barwertes in Höhe von 460.045,22 Euro netto zu, der sich aus dem Ausgleich zwischen dem neu berechneten Barwert und dem bereits in bar ausbezahlten Betrag ergibt.
2. Als unabdingbare Voraussetzung für die Auszahlung des Barwertes wird vom ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis" die Abtretung und Übertragung der 9,1818182 auf seinen Namen lautenden Anteile des Family Fonds im Wert von 505.000,00 Euro an den Regionalrat verlangt.
3. Die Ausgabe laut Punkt 1), einschließlich Steuern, wird auf den Kapiteln 270 des Finanzplans 1.02.01.01.000 und 285 des Finanzplans 1.04.02.01.000 des Gebarungshaushalts für die Jahre 2017-2018-2019 verbucht.
4. Die Einnahme laut Punkt 2) wird auf dem Kapitel 600 des Finanzplans 5.02.02.01.000 des Gebarungshaushalts 2017-2018-2019 vereinnahmt.
5. Für den Betrag der Anteile des Family Fonds, die in die Verfügbarkeit des Regionalrates zurückkehren, werden die notwendigen Änderungen an der Vermögensrechnung des Regionalrates vorgenommen.

Die Bewertung der Gültigkeit des vorliegenden Dekretes fällt in die Zuständigkeit des ordentlichen Gerichts, bei dem Klagen innerhalb der ordentlichen Verjährungsfristen eingereicht werden können.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT
- Dr. Thomas Widmann -
(firmato digitalmente/digital signiert)

Visto per il controllo di regolarità contabile
Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria
(firmato digitalmente)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle
Der Verantwortliche des Rechnungsamtes
(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).